

Corso di dottorato in FONTI SCRITTE DELLA CIVILTÀ MEDITERRANEA

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL' ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE; 12 - SCIENZE GIURIDICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF.SSA GIOVANNA GRANATA
SEDE	DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI E TERRITORIO
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il Corso mira a formare ricercatori che sappiano padroneggiare gli strumenti metodologici e critici di discipline quali: la Paleografia, la Diplomatica, la Codicologia, l'Egesi storico-giuridica del documento, e conoscano le problematiche legate alla produzione, alla trasmissione, alla conservazione e alla tutela del patrimonio archivistico e bibliografico medioevale e moderno. Curricula specifici saranno incentrati sulla Storia Medioevale, sulle Istituzioni medioevali, sulle Fonti della Storia economica, sulle Fonti epigrafiche, sulla Miniatura dei codici medioevali.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata alle isole del Mediterraneo occidentale e soprattutto alla Sardegna, che è stata, nel corso dei secoli, crocevia di civiltà e laboratorio privilegiato di sincretismi culturali.</p> <p>Il territorio sardo ha particolare esigenza di figure professionali formate scientificamente in tali ambiti disciplinari in quanto il patrimonio documentario e bibliografico esistente nell'isola deve essere in gran parte ancora censito e studiato, oltre che sottoposto a tutela e restauro. Da questo punto di vista il corso di dottorato rappresenta un'occasione di alta formazione con forti potenzialità occupazionali.</p> <p>Il corso di dottorato e la sua specifica propensione al comparto dei beni culturali, approfonditi sia attraverso lo studio del patrimonio documentario e librario, ma anche in rapporto agli aspetti archeologici e artistici che lo studio delle fonti è in grado di lumeggiare, è funzionale alla formazione di figure professionali in possesso di specifiche conoscenze e validi strumenti che costituiscano titolo preferenziale per incarichi dirigenziali presso Enti Pubblici, specie nel settore dei beni archivistici e librari.</p> <p>Tematiche di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studi sulla Cancelleria pontificia e sui fondi dell'Archivio Segreto Vaticano, con particolare riferimento alla Sardegna medievale. 2. Studi prosopografici di importanti famiglie sardo-iberiche di epoca medievale e moderna, con possibile ricostruzione dei loro patrimoni archivistici e bibliografici. 3. Le fonti della storia economica e gli archivi dei mercanti per lo studio delle tecniche mercantili-bancarie e del carteggio specializzato in età medievale e moderna. 4. Critica musicale italiana nel primo Novecento 5. Musica e istituzioni musicali in Sardegna nell'Ottocento 6. In tema di Arte medievale in Sardegna: manufatti superstiti e fonti archivistiche, con particolare riguardo alla scultura tardoantica e bizantina. 7. In tema di arte medievale nella penisola iberica: manufatti superstiti e fonti archivistiche, con particolare riguardo alla scultura visigotica e asturiana. 8. Ricerche sulla produzione letteraria mediolatina relativa ai pellegrinaggi ad loca sancta
PROVE DI AMMISSIONE	VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO. La prova scritta, che consisterà nello svolgimento di un tema, sarà tesa ad accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al dottorato e a verificare le sue capacità di analisi, elaborazione e comunicazione. LA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO POSSONO SVOLGERSI ANCHE IN LINGUA INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE

POSTI	6
BORSE DI STUDIO	2 P.O.R. SARDEGNA F.S.E. 2007-2013; 1 INPS - GESTIONE EX INPDAP
POSTI SENZA BORSA	3
POSTI SOPRANNUMERARI	1 PER CANDIDATI STRANIERI
REFERENTE	PROF.SSA GIOVANNA GRANATA - EMAIL: ggranata@unica.it - TEL. +390706757165